

ISTRUZIONI ORIGINALI		
Codice	Emissione	Revisione
CM42310	16.12.10	01 (30.06.11)



GENTILIN SRL
Via delle Tezze, 20/22 - 36070 Trissino (VI) ITALY
Tel. +39 0445 962000 - Fax +39 0445 491412
commerciale@gentilin.it - www.gentilin.it



1- DENOMINAZIONE DEI COMPONENTI

FIG. 1

1) Maniglia movimentazione
2) Convogliatore d'aria
3) Interruttore ON (I) - OFF (O)
4) Pressostato
5) Valvola di sicurezza (tarata a 10,5 bar)
6) Serbatoio aria
7) Spina con cavo per alimentazione elettrica
8) Piedini di appoggio
9) Regolatore di pressione in uscita
10) Manometro pressione in uscita
11) Rubinetto rapido uscita aria
12) Filtro aspirazione aria
13) Motore elettrico
14) Valvola di scarico condensa
15) Tubi di collegamento gruppo pompante/serbatoio
16) Valvola di non ritorno
17) Manometro pressione serbatoio
18) Griglia di protezione fissa della ventola di raffreddamento
19) Gruppo pompante monocilindrico

2- DATI TECNICI

Tensione di alimentazione / Frequenza	V / Hz	110 - 230 / 50	110 - 230 / 60
Potenza nominale	kW	0,5	/
Pressione max. esercizio	bar		9
Livello di pressione acustica dell'emissione ponderato A nei posti di lavoro (Dir. 2006/42/CE)	dB	72	/
Velocità rotazione albero motore	rpm	2800	/
Volume serbatoio	litri		5
Rendimento (aspirati / resi)	l / min	110 / 60	/
Temperatura / umidità aria ambiente	°C / %	+5 ÷ +40 / 5 ÷ 95	
Peso complessivo	kg		12,5
Dimensioni (bxhxh)	mm		191x414x392

4) VALIDITÀ: la garanzia ha validità quando l'acquirente denuncia al fabbricante il difetto di conformità entro 2 mesi dalla data in cui ha constatato il difetto. La suddetta denuncia deve obbligatoriamente essere accompagnata da un regolare documento di acquisto (scontrino fiscale o fattura).

5) DECADENZA: la garanzia decade nel caso in cui l'acquirente utilizzi la macchina in modo improprio e/o non conforme a quanto riportato nel presente "Manuale di Istruzioni" fornito dal fabbricante, o nel caso in cui il difetto di conformità sia stato causato da imperizia dell'acquirente o da un caso fortuito.

6) RESPONSABILITÀ: il fabbricante è esonerato da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni all'acquirente, derivanti da mancata o diminuita produzione, conseguenti ad eventuali difetti di conformità.

7) SPESE: le spese relative alla mano d'opera e ai materiali, necessarie al ripristino della conformità della macchina, sono a carico del Fabbricante. Le spese e le modalità di spedizione sono da concordare con il Rivenditore Autorizzato.

9- DIRITTI RISERVATI

I diritti riservati riguardanti il "Manuale di Istruzioni" rimangono in possesso del Fabbricante. Nessuna parte del presente manuale può essere riprodotta e/o diffusa (completamente o parzialmente) con qualsiasi mezzo, senza autorizzazione scritta del Fabbricante. Tutti i marchi citati appartengono ai rispettivi proprietari.

10- USO PREVISTO

CAMPO D'IMPIEGO	Industriale, artigianale e civile.
LUOGO D'IMPIEGO	Luoghi al chiuso sufficientemente illuminati, ventilati, con valori di temperatura e umidità dell'aria ambiente riportati al par. 2, idonei alle disposizioni legislative vigenti nel paese di utilizzazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. La macchina deve essere appoggiata su di un piano che ne assicuri la stabilità in rapporto al peso e alle dimensioni di ingombro (v. par. 2). ATTENZIONE! È OBBLIGATORIO TENERE LA MACCHINA FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI.
USO PREVISTO	Compressione dell'aria (senza olio) per l'utilizzo di utensili pneumatici idonei e conformi alle normative vigenti (Es.: pistole per soffiaggio, gonfiaggio, lavaggio, verniciatura o sabbatura, ecc...).
OPERATORI ADDETTI ALL'UTILIZZO	Un operatore autorizzato in possesso dei requisiti tecnico professionali descritti al par. 6.

11- USO SCORRETTO RAGIONEVOLMENTE PREVEDIBILE

La macchina è stata progettata e realizzata esclusivamente per la destinazione d'uso riportata al par. 10, pertanto è assolutamente vietato ogni altro tipo di impiego e utilizzo, al fine di garantire in ogni momento la sicurezza degli operatori autorizzati e l'efficienza della stessa.

EX È ASSOLUTAMENTE VIETATA LA MESSA IN SERVIZIO DELLA MACCHINA IN AMBIENTI CON ATMOSFERA POTENZIALMENTE ESPLOSIVA E/O IN PRESENZA DI POLVERI COMBUSTIBILI (ES.: POLVERI DI LEGNO, FARINE, ZUCCHERI E GRANAGLIE).

! PERICOLO DI SCOTTATURE PER CONTATTO ACCIDENTALE CON GRUPPO POMPANTE MONOCILINDRICO E MOTORE ELETTRICO. ATTENZIONE ESISTE UN RISCHIO RESIDUO (V. PAR. 2).

! È OBBLIGATORIO UTILIZZARE LA MACCHINA NEL RISPETTO DELLA LEGISLAZIONE VIGENTE NEL PAESE DI UTILIZZAZIONE IN MATERIA DI IMMISSIONI (RUMORE).

! È OBBLIGATORIO DURANTE L'UTILIZZO VIGILARE COSTANTEMENTE CHE PERSONE NON AUTORIZZATE SI AVVICININO ALLA MACCHINA.

! È OBBLIGATORIO TENERE LA MACCHINA FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI.

! È ASSOLUTAMENTE VIETATO L'UTILIZZO DELLA MACCHINA ALL'APERTO.

! È ASSOLUTAMENTE VIETATO L'IMPIEGO E L'UTILIZZO DELLA MACCHINA PER USI IMPROPRI, DIVERSI DA QUELLO PREVISTO (PAR. 10).

! È ASSOLUTAMENTE VIETATO L'IMPIEGO DI TUBI ARIA (PROLUNGHE), RACCORDI E UTENSILI NON IDONEI E/O NON CONFORMI ALLE NORMATIVE VIGENTI.

! È ASSOLUTAMENTE VIETATO SOLLEVARE LA MACCHINA CON GRU E/O CARRELLO ELEVATORE.

! È ASSOLUTAMENTE VIETATO DIRIGERE GETTI D'ARIA COMPRESSA CONTRO PERSONE E/O ANIMALI.

! È ASSOLUTAMENTE VIETATO IMPIEGARE LA MACCHINA PER IL TRASPORTO E/O IL SOLLEVAMENTO DI PERSONE, ANIMALI E COSE.

! È ASSOLUTAMENTE VIETATO SALIRE SULLA MACCHINA.

! È ASSOLUTAMENTE VIETATO IL TRAILO DELLA MACCHINA CON QUALSIASI MEZZO E/O VEICOLO.

! È ASSOLUTAMENTE VIETATO MOVIMENTARE MANUALMENTE LA MACCHINA SU DISCESE E/O SALITE CON PENDENZE PERICOLOSE.

12- TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE DELLA MACCHINA

! La macchina può essere movimentata manualmente da un operatore addetto impugnandola per la maniglia (FIG. 3 - Rif. 1).

! IL TRASPORTO DELLA MACCHINA DEVE ESSERE OBBLIGATORIAMENTE ESEGUITO DA UN OPERATORE ADDETTO NEL RISPETTO DELLE NORMATIVE SULLA "MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI" ONDE EVITARE CONDIZIONI ERGONOMICHE SFAVOREVOLI CHE COMPORNO RISCHI DI LESIONI DORSO-LOMBARI.

13- IMBALLO

La macchina è imballata dal fabbricante su pallet, fissata tramite regge e coperta da una scatola di cartone, movimentabile esclusivamente tramite carrello elevatore o transpallet. L'imballo contiene N. 1 compressore e N. 1 manuale di istruzioni.

! È OBBLIGATORIO SMALTIRE L'IMBALLO SECONDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI MATERIALE NELL'ASSOLUTO RISPETTO DELLA LEGISLAZIONE VIGENTE NEL PAESE DI UTILIZZAZIONE.

15- POSIZIONAMENTO

! La macchina deve essere impiegata in un luogo di lavoro con le caratteristiche descritte al par. 10, posizionata su di un pavimento piano che ne assicuri la stabilità in rapporto alle dimensioni di ingombro e al peso (v. par. 2).

! È OBBLIGATORIO POSIZIONARE LA MACCHINA ALLA DISTANZA MINIMA DI 1 m DA ALTRI OGGETTI E/O INGOMBRI PER ASSICURARE AGLI OPERATORI AUTORIZZATI LA POSSIBILITÀ DI OPERARE IN SICUREZZA.

16- MAGAZZINAGGIO

! Nel caso la macchina non venga utilizzata per un lungo periodo di tempo, è necessario immagazzinarla in un ambiente sicuro, con un adeguato grado di temperatura e umidità ed inoltre proteggerla dalla polvere. È consigliato, prima del magazzino della macchina, effettuare lo scarico condensa dal serbatoio aria (FIG. 1 - Rif. 14).

17- COLLEGAMENTO ELETTRICO

! La macchina può essere collegata alla rete di alimentazione elettrica inserendo la spina del cavo di alimentazione elettrica (FIG. 1 - Rif. 7) nell'apposita presa.

! LA RETE DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA A CUI VIENE COLLEGATA LA MACCHINA DEVE ESSERE CONFORME AI REQUISITI PREVISTI ALLA LEGISLAZIONE VIGENTE NEL PAESE DI UTILIZZAZIONE, SODDISFARE LE CARATTERISTICHE TECNICHE RIPORTATE NEL PAR. 2 ED ESSERE DOTATA DI UN IDONEO INTERRUPTORE AUTOMATICO E DIFFERENZIALE COORDINATO CON L'IMPIANTO DI "MESSA A TERRA".

! QUALSIASI TIPO DI MATERIALE ELETTRICO UTILIZZATO PER IL COLLEGAMENTO DEVE ESSERE IDONEO ALL'IMPIEGO, MARCATO "CE" SE SOGGETTO ALLA DIRETTIVA BASSA TENSIONE 2006/95/CE E CONFORME AI REQUISITI RICHIESTI DALLE NORMATIVE VIGENTI NEL PAESE DI UTILIZZAZIONE DELLA MACCHINA.

! IL MANCATO RISPETTO DELLE AVVERTENZE SOPRA DESCRITTE PUÒ CAUSARE DANNI IRREPARABILI ALL'APPARATO ELETTRICO DELLA MACCHINA E LA CONSEGUENTE DECADENZA DELLA GARANZIA.

! IL FABBRICANTE DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER GUASTI O ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO DELLA MACCHINA CAUSATI DA SBALZI DI TENSIONE ELETTRICA OLTRE LE TOLLERANZE PREVISTE DALL'ENTE DISTRIBUTORE (TENSIONE ±10% - FREQUENZA ±2%).

! QUALORA SI RENDA NECESSARIO, È OBBLIGATORIO COLLEGARE LA MACCHINA ESCLUSIVAMENTE A GENERATORI DI CORRENTE ELETTRICA CON POTENZA MAGGIORE DELLA POTENZA ELETTRICA INSTALLATA (V. PAR. 2), PER SOPPORTARE LO SPUNTO DI ASSORBIMENTO ALL'AVVIO.

18- COLLEGAMENTO DEL TUBO ARIA (PROLUNGA) E DEGLI UTENSILI

! 1) Collegare l'utensile al tubo aria (prolunga);
2) Collegare il/i tubo/i aria (prolunga) al rubinetto rapido uscita aria della macchina (FIG. 1 - Rif. 11).

! È OBBLIGATORIO UTILIZZARE TUBI ARIA (PROLUNGHE), RACCORDI E UTENSILI, CONFORMEMENTE A QUANTO PREVISTO DAI "MANUALI DI ISTRUZIONI" FORNITI DAI RELATIVI FABBRICANTI.

! È ASSOLUTAMENTE VIETATO L'IMPIEGO DI TUBI ARIA (PROLUNGHE), RACCORDI E UTENSILI NON IDONEI E NON CONFORMI ALLE NORMATIVE VIGENTI.

! IL FABBRICANTE DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER DANNI A PERSONE, ANIMALI E COSE, CAUSATI DALL'INOSSERVANZA DELLE AVVERTENZE SOPRADESCRITTE.

7- STATO "MACCHINA SPENTA"

! Prima di eseguire qualsiasi tipo di intervento manutentivo e/o di regolazione sulla macchina, è obbligatorio:

- 1) Sezionare la fonte di alimentazione elettrica assicurandosi che l'interruttore "ON (I) - OFF (O)" sia in pos. "OFF (O)" (FIG. 1 - Rif. 3);
- 2) Disinserire il cavo di alimentazione elettrica (FIG. 1 - Rif. 7) dalla presa di rete e posizionarlo vicino alla macchina;
- 3) Scaricare il serbatoio (FIG. 1 - Rif. 14) (assenza di pressione).

8- GARANZIA

1) DICHIARAZIONE DI GARANZIA: il fabbricante si impegna nei confronti dell'acquirente di sostituire, riparare o intervenire altrimenti sulla macchina, qualora essa presenti dei difetti di conformità che ne compromettano il corretto uso e funzionamento, esclusivamente se tali difetti sono riconducibili alla effettiva responsabilità del fabbricante. Il fabbricante si riserva il diritto di adottare la soluzione migliore per ripristinare la conformità della macchina in un lasso di tempo ragionevole.

2) ACQUIRENTE: l'acquirente si definisce "consumatore" quando l'acquisto viene effettuato da una persona fisica che agisce per fini che non rientrano nell'ambito della sua attività commerciale o professionale; L'acquirente si definisce "professionista o ditta" quando l'acquisto viene effettuato da un professionista o da una ditta che agisce per fini che rientrano nell'ambito della sua attività commerciale o professionale.

3) TERMINI: il fabbricante è responsabile quando il difetto di conformità si manifesta entro i seguenti termini dalla data di acquisto: 24 mesi se l'acquisto è stato effettuato da un "consumatore" come descritto al punto 2); 12 mesi se l'acquisto è stato effettuato da un "professionista o ditta" come descritto al punto 2).

FIG. 2

Gentilin	
GENTILIN SRL Via delle Tezze, 20/22 36070 Trissino (VI) ITALY Tel. +39 0445 962000 Fax +39 0445 491412	
TIPO / MODELLO TYPE / MODEL	B110/05
ANNO / YEAR
N° DI SERIE / SERIAL No.
SR	20 min ON / 10 min OFF - 66% ON
PRESSIONE MAX. ESERCIZIO MAX. WORKING PRESSURE	9 bar
TENSIONE TENSION V / Hz / A
VEL. ROTAZIONE ALBERO SHAFT ROTATION SPEED rpm
POTENZA NOM. RATED POWER kW
PIESO WEIGHT	kg 12.5

FIG. 3

19- DISPOSITIVI DI SICUREZZA

- VALVOLA DI SICUREZZA (FIG. 1 - RIF. 5):** è una valvola di sicurezza certificata (tarata a 10,5 bar), installata sull'impianto pneumatico sotto al pressostato. Serve a scaricare la sovrappressione dell'impianto qualora il pressostato, per eventuali anomalie, non funzioni. L'intervento della valvola di sicurezza obbliga l'operatore a spegnere la macchina e richiedere l'intervento dei manutentori.
- PRESSOSTATO (FIG. 1 - RIF. 4):** è un dispositivo elettro-pneumatico (tarato a min. 7 bar max. 9 bar) installato sull'impianto pneumatico. Serve a comandare l'avvio automatico della macchina quando la pressione di esercizio scende a 7 bar e l'arresto automatico quando la pressione di esercizio raggiunge i 9 bar.
- GRIGLIA DI PROTEZIONE FISSA VENTOLA DI RAFFREDDAMENTO (FIG. 1 - RIF. 18):** è una protezione fissa costituita da una griglia in materiale plastico fissata con delle viti alla base del gruppo pompante monocilindrico. Serve ad impedire il contatto accidentale con la ventola di raffreddamento in movimento.
- MOTOPROTEETTORE:** è una protezione termica, installata nel motore, che ne arresta il funzionamento in caso di sovraccarico di corrente e/o cortocircuito. Il ripristino avverrà automaticamente al rientro della temperatura nei parametri preimpostati dal Fabbricante.
- MANOMETRO PRESSIONE SERBATOIO (FIG. 1 - RIF. 17):** è un dispositivo di misurazione installato sul serbatoio della macchina. Visualizza la pressione dell'aria compressa all'interno del serbatoio.
- MANOMETRO PRESSIONE IN USCITA (FIG. 1 - RIF. 10):** è un dispositivo di misurazione installato sull'impianto pneumatico della macchina a monte del rubinetto rapido uscita aria. Visualizza la pressione in uscita, regolabile tramite l'apposito regolatore di pressione (0 ÷ 9 bar) (FIG. 1 - Rif. 8).

- È OBBLIGATORIO CONTROLLARE COSTANTEMENTE IL BUON FUNZIONAMENTO DI TUTTI I DISPOSITIVI DI SICUREZZA INSTALLATI NELLA MACCHINA.
- È OBBLIGATORIO SOSTITUIRE TEMPESTIVAMENTE EVENTUALI DISPOSITIVI DI SICUREZZA MALFUNZIONANTI E/O DANNEGGIATI.
- È ASSOLUTAMENTE VIETATO MANOMETTERE, ESCLUDERE E/O TOGLIERE QUALSIASI DISPOSITIVO DI SICUREZZA PRESENTE NELLA MACCHINA.
- È ASSOLUTAMENTE VIETATO SOSTITUIRE QUALUNQUE DISPOSITIVO DI SICUREZZA O UN SUO COMPONENTE CON RICAMBI NON ORIGINALI.

20- SEGNALETICA DI SICUREZZA

La segnaletica di sicurezza impiegata è costituita da una etichetta adesiva, applicata esternamente alla macchina (FIG. 4).

Significato dei segnali:

- Pericolo corrente elettrica;
- Pericolo avvio automatico;
- Pericolo temperatura elevata;
- Obbligo leggere il manuale di istruzioni;
- Obbligo togliere tensione;
- Obbligo proteggere l'udito.

- È OBBLIGATORIO TENERE BEN PULITA LA SEGNALETICA DI SICUREZZA PER GARANTIRNE UNA BUONA VISIBILITÀ.
- È OBBLIGATORIO SOSTITUIRE LA SEGNALETICA DI SICUREZZA DETERIORATA, RICHIEDENDOLA AL FABBRICANTE E/O RIVENDITORE AUTORIZZATO.

- È ASSOLUTAMENTE VIETATO RIMUOVERE E/O DANNEGGIARE LA SEGNALETICA DI SICUREZZA APPLICATA ALLA MACCHINA.

21- DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

- È OBBLIGATORIO UTILIZZARE I DPI PREVISTI DAL FABBRICANTE.
- È OBBLIGATORIO CHE GLI OPERATORI AUTORIZZATI USINO I DPI PREVISTI DAI FABBRICANTI DEGLI UTENSILI IMPIEGATI E IN BASE AL TIPO DI LAVORAZIONE.

- AGLI OPERATORI AUTORIZZATI È VIETATO INDOSSARE INDUMENTI E ACCESSORI CHE POTREBBERO RIMANERE IMPIGLIATI NELLA MACCHINA.

SEGNALE	DPI OBBLIGATORI	TIPO D'IMPIEGO
	• Protezione delle mani (Guanti anticalore)	Nel caso siano richiesti interventi manutentivi senza attendere che il motore elettrico ed il gruppo pompante monocilindrico si raffreddino.
	• Protezione dell'udito (Cuffie)	Durante tutte le fasi della lavorazione.
	• Protezione dei piedi (Scarpe con puntale rinforzato)	Durante il trasporto della macchina.

22- RISCHI RESIDUI

Si informano gli operatori autorizzati che nonostante il fabbricante abbia adottato tutti gli accorgimenti tecnico costruttivi possibili per rendere la macchina sicura, permane un potenziale rischio residuo.

RISCHIO RESIDUO	Pericolo di scottature per contatto accidentale con gruppo pompante monocilindrico e motore elettrico.
GRAVITÀ DEL DANNO	Lesioni leggere (normalmente reversibili).
ESPOSIZIONE	Può esserci esposizione qualora l'operatore decida di eseguire volontariamente un'azione scorretta e vietata.
PROBABILITÀ	Bassa e accidentale.
FASE IN CUI È PRESENTE IL RISCHIO	Esercizio.
PROVVEDIMENTI ADOTTATI	Segnaletica di sicurezza (v. par. 20). Obbligo di utilizzare i dispositivi di protezione individuale (DPI) (v. par. 21) e/o attendere il raffreddamento della macchina.

23- POSTI OCCUPATI DAGLI OPERATORI AUTORIZZATI

POSTO A: sul lato SX della macchina vicino ai dispositivi di comando (v. FIG. 7), per comandare l'accensione e lo spegnimento del compressore, per effettuare l'attacco/stacco degli utensili, la lettura del manometro e la regolazione della pressione, l'eventuale pulizia o sostituzione del filtro dell'aria e l'apertura o chiusura della valvola di scarico condensa.

POSTO B: in posizione di lavoro (v. FIG. 7) per effettuare la lavorazione idonea al tipo di utensile impiegato (Es.: Verniciatura, ecc.).

24- DISPOSITIVI DI COMANDO

I dispositivi di comando sono rappresentati in FIG. 5.

- Manometro pressione serbatoio
- Interruttore "ON (I) - OFF (O)"
- Pressostato
- Cavo di alimentazione elettrica
- Regolatore di pressione in uscita
- Manometro pressione in uscita
- Rubinetto rapido uscita aria

25- CONTROLLI PRIMA DELL'ACCENSIONE

- PRIMA DI EFFETTUARE L'ACCENSIONE DELLA MACCHINA GLI OPERATORI AUTORIZZATI DEVONO OBBLIGATORIAMENTE ESEGUIRE I CONTROLLI RIPORTATI DI SEGUITO.

- Non devono esserci persone non autorizzate nelle vicinanze della macchina.
- I dispositivi di sicurezza devono essere integri e correttamente installati e funzionanti (v. par. 19).
- La macchina deve essere posizionata correttamente (v. par. 15).
- L'interruttore "ON (I) - OFF (O)" deve essere in pos. "OFF (O)" (v. par. 24).
- La valvola di scarico condensa deve essere chiusa (FIG. 1 - Rif. 14).
- Utilizzare i dispositivi di protezione individuale (DPI) obbligatori (v. par. 21).
- Leggere e comprendere in tutte le sue parti il "Manuale di istruzioni".

26- ACCENSIONE DELLA MACCHINA

PERICOLO SCOTTATURE PER CONTATTO ACCIDENTALE CON GRUPPO POMPANTE MONOCILINDRICO E MOTORE ELETTRICO. ATTENZIONE ESISTE UN RISCHIO RESIDUO (v. PAR. 22).

IL FABBRICANTE DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER DANNI A PERSONE, ANIMALI E COSE, CAUSATI DALLA INOSSERVANZA DELLE NORME E DELLE AVVERTENZE DESCRITTE NEL PRESENTE MANUALE.

IL FABBRICANTE DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ SUL RISULTATO FINALE DELLA LAVORAZIONE IN QUANTO DIPENDENTE ESCLUSIVAMENTE DAL TIPO DI UTENSILE IMPIEGATO E DALLE ABILITÀ PROFESSIONALI DEGLI OPERATORI AUTORIZZATI.

GLI OPERATORI AUTORIZZATI POSSONO ACCENDERE LA MACCHINA SOLTANTO DOPO AVER OBBLIGATORIAMENTE ESEGUITO I CONTROLLI DESCRITTI NEL PAR. 25.

È OBBLIGATORIO DURANTE L'UTILIZZO VIGILARE COSTANTEMENTE CHE PERSONE NON AUTORIZZATE SI AVVICININO ALLA MACCHINA.

È VIETATO AGLI OPERATORI AUTORIZZATI LASCIARE INCUSTODITA LA MACCHINA DURANTE IL FUNZIONAMENTO E GLI INTERVENTI MANUTENTIVI.

- Collegare la macchina alla rete di alimentazione elettrica inserendo la spina del cavo di alimentazione elettrica (FIG. 5 - Rif. 4) nell'apposita presa;
- Accendere la macchina tramite l'interruttore "ON (I) - OFF (O)" (FIG. 5 - Rif. 2) in pos. "ON (I)" (la macchina funziona fino a raggiungere la pressione max. di esercizio di 9 bar dopodiché si arresta automaticamente);
- Regolare la pressione in uscita tramite l'apposito regolatore (FIG. 5 - Rif. 5), in base all'utensile impiegato e al tipo di lavorazione. Controllare la pressione nell'apposito manometro (FIG. 5 - Rif. 6);

È VIETATO AVVITARE OLTRE IL FINE CORSA IL REGOLATORE DI PRESSIONE IN USCITA (FIG. 5 - RIF. 5) ONDE EVITARE DI DANNEGGIARE LA MEMBRANA.

- Collegare l'utensile al tubo aria (prolunga);
- Collegare il tubo aria (prolunga) al rubinetto rapido uscita aria della macchina (FIG. 5 - Rif. 7);

È OBBLIGATORIO UTILIZZARE TUBI ARIA (PROLUNGHE), RACCORDI E UTENSILI, CONFORMEMENTE A QUANTO PREVISTO DAL "MANUALE DI ISTRUZIONI" FORNITO DAI RELATIVI FABBRICANTI.

È ASSOLUTAMENTE VIETATO L'IMPIEGO DI TUBI ARIA (PROLUNGHE), RACCORDI E UTENSILI NON IDONEI E NON CONFORMI ALLE NORMATIVE VIGENTI.

- Eseguire la lavorazione (la macchina si riaccende automaticamente quando la pressione di esercizio scende sotto ai 7 bar);
- Terminata la lavorazione, spegnere la macchina come descritto nel par. 27.

FIG. 4

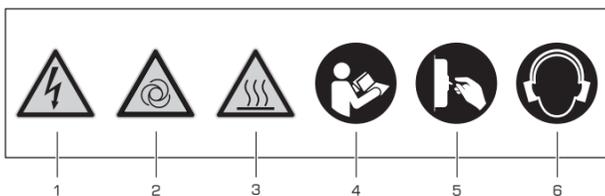


FIG. 5

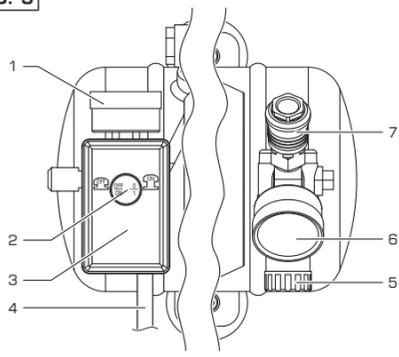
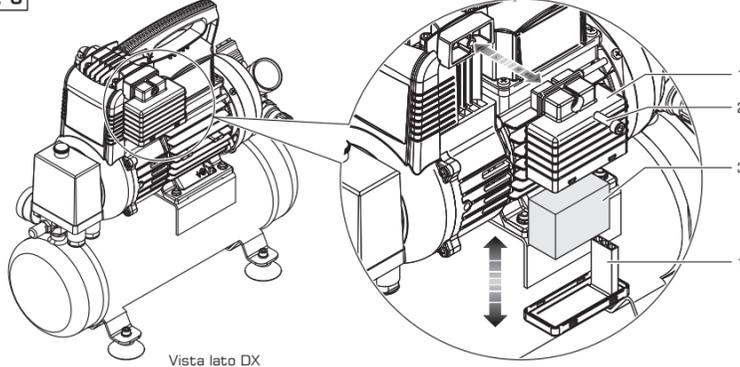


FIG. 6



27- SPEGNIMENTO DELLA MACCHINA

- A fine ciclo di lavoro effettuare lo spegnimento della macchina come segue:
- Spegnere la macchina tramite l'interruttore "ON (I) - OFF (O)" (FIG. 5 - Rif. 2) in pos. "OFF (O)";
 - Scollegare la macchina dalla rete di alimentazione elettrica disinserendo la spina del cavo di alimentazione elettrica (FIG. 5 - Rif. 4) dall'apposita presa e posizionarla vicino alla macchina;
 - Scollegare l'utensile dal tubo aria (prolunga);
 - Scollegare il tubo aria (prolunga) dal rubinetto rapido uscita aria (FIG. 5 - Rif. 7) della macchina;
 - Eseguire lo scarico condensa dal serbatoio solo in caso di fine ciclo lavoro (FIG. 1 - Rif. 14).

28- MOTOPROTEETTORE

Il motoprotettore è una protezione termica, installata nel motore, che ne arresta il funzionamento in caso di sovraccarico di corrente e/o cortocircuito. Il ripristino avverrà automaticamente al rientro della temperatura nei parametri preimpostati dal Fabbricante.

29- ARRESTO DI EMERGENZA

- L'arresto di emergenza della macchina può essere effettuato portando in pos. "OFF (O)" l'interruttore "ON (I) - OFF (O)" (FIG. 5 - Rif. 2). Onde evitare situazioni di pericolo imminente o prossimo, gli operatori autorizzati devono obbligatoriamente eseguire le seguenti operazioni:

- PORTARE TEMPESTIVAMENTE IN POS. "OFF (O)" L'INTERRUTTORE "ON (I) - OFF (O)" (FIG. 5 - RIF. 2)
- SEGNALARE IMMEDIATAMENTE L'EMERGENZA AL PREPOSTO (QUALORA LA MACCHINA VENGA UTILIZZATA IN AMBITO AZIENDALE).

30- ACCENSIONE DOPO UN ARRESTO DI EMERGENZA

- Solo ed esclusivamente dopo aver rimosso le cause dell'emergenza e avere attentamente valutato che le stesse non abbiano provocato dei danni e/o anomalie alla macchina, con il consenso del preposto (qualora la macchina venga utilizzata in ambito aziendale) accendere la macchina come descritto al par. 26.

31- MANUTENZIONE ORDINARIA

- È l'insieme delle attività atte a mantenere le condizioni d'uso e funzionamento della macchina, attraverso vari tipi di intervento (regolazioni, controllo visivo, pulizia dei filtri aria ecc...) eseguiti dal manutentore autorizzato alla frequenza stabilita.

L'OPERATORE ADDETTO DEVE ESEGUIRE ESCLUSIVAMENTE LE OPERAZIONI DI SUA SPECIFICA COMPETENZA (V. PAR. 6) E CON IL CONSENSO DEL PREPOSTO (QUALORA LA MACCHINA VENGA UTILIZZATA IN AMBITO AZIENDALE).

È VIETATO, ALL'OPERATORE ADDETTO, LASCIARE INCUSTODITA LA MACCHINA DURANTE IL SUO FUNZIONAMENTO E DURANTE LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE ORDINARIA.

TABELLA MANUTENZIONE ORDINARIA

FREQUENZA	PUNTO DI INTERVENTO	TIPO DI INTERVENTO
	Dispositivi di sicurezza	Assicurarsi che siano integri, correttamente installati e funzionanti.
	Cavo e spina di alimentazione elettrica	Controllo visivo dello stato di usura.
	Serbatoio	Ad ogni fine ciclo di lavoro appoggiare la macchina a terra e scaricare la condensa dal serbatoio aprendo la valvola di scarico condensa (FIG. 1 - Rif. 14).
	N. 1 filtro aria	1) Svitare la vite (FIG. 6 - Rif. 2); 2) Rimuovere il coperchio (FIG. 6 - Rif. 1); 3) Estrarre il filtro (FIG. 6 - Rif. 3) e pulirlo con aria compressa; 4) Dopo aver reinserito il filtro, rimontare correttamente il coperchio. N.B.: SOSTITUIRE IL FILTRO IN CASO DI EVIDENTE STATO DI USURA.

32- MANUTENZIONE STRAORDINARIA

- È l'insieme delle attività svolte atte a mantenere le condizioni d'uso e funzionamento della macchina, attraverso vari tipi di intervento (regolazioni, sostituzioni ecc...) eseguiti esclusivamente dai tecnici del fabbricante alla frequenza stabilita o in caso di guasto od usura.

PER QUALSIASI INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RICHIEDERE OBBLIGATORIAMENTE L'ASSISTENZA TECNICA AL FABBRICANTE O AL RIVENDITORE AUTORIZZATO.

33- DEMOLIZIONE

TUTTI I COMPONENTI DELLA MACCHINA VANNO OBBLIGATORIAMENTE IDENTIFICATI SECONDO LE DEFINIZIONI DEI "CODICI CER" (CATALOGO EUROPEO RIFIUTI) E SMALTITI INCARICANDO DITTE AUTORIZZATE E SPECIALIZZATE, NELL'ASSOLUTO RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI NEL PAESE DI DEMOLIZIONE.

I RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE) VANNO SMALTITI NELL'ASSOLUTO RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI NEL PAESE DI DEMOLIZIONE DELLA MACCHINA.

34- RICAMBI

I RICAMBI ORIGINALI PER EVENTUALI SOSTITUZIONI VANNO RICHIESTI ESCLUSIVAMENTE AL FABBRICANTE O AL RIVENDITORE AUTORIZZATO.

È ASSOLUTAMENTE VIETATO SOSTITUIRE QUALSIASI COMPONENTE DELLA MACCHINA CON RICAMBI NON ORIGINALI.

35- ANOMALIE-CAUSE-RIMEDI

Nella seguente tabella sono riportate una serie di situazioni che possono verificarsi durante l'utilizzo della macchina.

GLI OPERATORI AUTORIZZATI DEVONO ESEGUIRE ESCLUSIVAMENTE LE OPERAZIONI DI LORO SPECIFICA COMPETENZA (V. PAR. 6) E CON IL CONSENSO DEL PREPOSTO (QUALORA LA MACCHINA VENGA UTILIZZATA IN AMBITO AZIENDALE).

ANOMALIE	CAUSE	RIMEDI
La macchina non si accende oppure si arresta e non si riaccende.	Mancanza di alimentazione elettrica.	1) Controllare che l'interruttore "ON (I) - OFF (O)" (FIG. 5 - Rif. 2) sia in pos. "ON (I)"; 2) Controllare che la spina del cavo di alimentazione elettrica (FIG. 5 - Rif. 4) sia funzionante ed inserita correttamente nell'apposita presa; 3) Controllare che le eventuali prolunghe impiegate e la presa di corrente siano funzionanti; 4) Controllare che l'interruttore generale della rete di alimentazione elettrica sia in funzionante e in pos. "ON (I)".
	Intervento del motoprotettore per sovraccarico di corrente e/o cortocircuito.	Attendere il raffreddamento del motore ed il ripristino automatico (v. par. 28).
La macchina si riavvia più volte senza utilizzare l'utensile.	Perdite dal tubo aria, dall'utensile o dall'impianto pneumatico.	1) Controllare che l'impianto pneumatico non abbia subito danni; 2) Controllare l'integrità e i collegamenti del tubo aria e dell'utensile.
	Il serbatoio non è in pressione.	Accendere la macchina e attendere il caricamento del serbatoio verificando la pressione sull'apposito manometro.
	Dall'utensile non esce aria.	Regolazione errata della pressione in uscita. Controllare che il valore indicato nel manometro pressione in uscita (FIG. 5 - Rif. 6) sia maggiore di 0 (zero) bar. L'utensile è danneggiato. Controllare l'integrità e l'efficienza dell'utensile.
	Calo di pressione del serbatoio aria.	1) Controllare l'integrità dell'impianto pneumatico. 2) Controllare l'integrità del tubo aria e dell'utensile. 3) Controllare che i collegamenti macchina-tubo aria e tubo aria-utensile siano corretti. 4) Controllare che la valvola di scarico condensa (FIG. 1 - Rif. 14) sia ben chiusa.
	Intervento della valvola di sicurezza.	Pressostato guasto.
	Perdita d'aria dalla valvola del pressostato a macchina ferma.	Valvola di ritegno sporca o usurata. Rivolgersi ad un Rivenditore autorizzato.
	La macchina vibra e/o emette molto rumore.	Rottura meccanica.
	Avviamenti frequenti e basso rendimento.	Filtro aria sporco. Eseguire la pulizia del filtro (v. par. 31).

FIG. 7

